

di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 336,429.43 verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1901-902, concernenti spese facoltative. »

Mi onoro anche di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Approvazione di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904. »

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Invito l'onorevole Arlotta a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

ARLOTTA. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 11,035.19 verificatesi sulla assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1902-903, concernenti spese facoltative. »

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Invito l'onorevole Aguglia a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

AGUGLIA. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Giunta del bilancio, la relazione per approvazione di maggiori assegnazioni per lire 26,509.23 per provvedere al saldo di spese residue iscritte nel conto consuntivo del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1902-903.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Risultamento di votazione segreta.

PRESIDENTE. Dò comunicazione alla Camera del risultamento della votazione segreta sul disegno di legge: « Modificazioni dell'articolo 4 della legge 11 luglio 1889, n. 6216, riguardante gli appalti dei lavori pubblici alle Società cooperative di produzione e di lavoro. »

Presenti . . . . .	208
Votanti . . . . .	207
Maggioranza. . . . .	104
Voti favorevoli . . . . .	169
Voti contrari . . . . .	38
Astenuiti . . . . .	1

(La Camera approva).

### Sull'ordine del giorno.

MAJNO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAJNO. Chiedo alla Camera che voglia consentire che nell'ordine del giorno della seduta di domani sia posto lo svolgimento della proposta di legge di mia iniziativa per la determinazione di confini fra i comuni di Milano e di Greco Milanese, poichè a tal proposta di legge si connettono vitali interessi.

PRESIDENTE. Onorevole ministro dell'interno, acconsente alla richiesta dell'onorevole Majno?

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non ho nessuna difficoltà che sia posto nell'ordine del giorno della seduta di domani lo svolgimento della proposta di legge dell'onorevole Majno.

PRESIDENTE. Allora, se non sorgono opposizioni, si intenderà stabilito per la seduta di domani lo svolgimento della proposta di legge di iniziativa dell'onorevole Majno per la determinazione di confini fra il comune di Milano e quello di Greco Milanese.

(Così rimane stabilito).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Agnini.

AGNINI. Io chiedo che il disegno di legge che è al n. 28 dell'ordine del giorno, per indennità e sussidi da corrispondersi alle famiglie dei militari morti ed ai feriti durante la spedizione in Cina, sia trasportato nell'ordine del giorno, dopo quello per il riposo settimanale. Questo disegno di legge fu presentato l'anno scorso nel marzo o aprile, coll'impegno del Governo di pagare questa indennità nell'esercizio in corso 1902-903. È finito quell'esercizio, e sta per finire quello 1903-904 senza che quelle famiglie abbiano potuto ottenere la modestissima somma che il disegno di legge destina ad esse. Ora io posso assicurare che vi sono dei casi di famiglie che sanguinano, specialmente delle vedove di militari morti laggiù che si trovano in tali condizioni da non potersi umanamente più protrarre la discussione di questo disegno di legge. Prego quindi la Camera di consentire nella mia domanda.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio*. La ragione del ritardo è stata questa, che la Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge nientemeno che raddoppierebbe la spesa proposta dal Ministero precedente e accettata da noi. Questa fu la ragione del ritardo. Ora io consento che la legge sia posta nell'ordine del giorno dopo il disegno di legge sul riposo settimanale. Il Governo naturalmente sosterrà le proposte che erano state fatte precedentemente.